

ROMA

Aumenta di 6 lire il prezzo del gas

A pagina 9

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

APOLLO 15 RITORNA

Ed ora sono sulla rotta verso Terra



Irwil, Scott e Worden lasciano l'orbita lunare dirigendosi verso la Terra dove scenderanno sul Pacifico...

Possente risposta popolare all'omicidio del segretario della CdL di Campogalliano percosso mentre dirigeva la lotta dei braccianti

Arrestato l'agrario che ha aggredito e ucciso il sindacalista di Modena

Il compagno Ernesto Cattani è stato trascinato fuori della sua «500» mentre con gli altoparlanti invitava allo sciopero - Percorso brutalmente e sbattuto contro l'auto - La testimonianza spontanea di un lavoratore che ha visto l'agrario Foroni compiere l'aggressione - I Foroni sono vecchi fascisti e esprimono bene la determinata volontà aggressiva degli agrari emiliani - Anche a Campagnola una provocazione - Indetto per oggi lo sciopero regionale - L'arresto dell'aggressore è stato ordinato nella tarda serata dalla Procura della Repubblica per omicidio preterintenzionale

CONSEGUENZA DI UN CLIMA

IL COMPAGNO Ernesto Cattani aveva cinquant'anni. Era stato un mezzadro, e poi era diventato il segretario della Camera del lavoro di Campogalliano, un paese a pochi passi da Modena...

di Modena Qui i sindacati uniti hanno aperto la vertenza contrattuale sin dal febbraio scorso. Hanno condotto una larghissima consultazione democratica sulla piattaforma rivendicativa e hanno discusso non solo con i braccianti, ma anche con i coltivatori diretti con i partiti democratici con i Consigli e le Giunte comunali...

Ferma condanna dei tre sindacati

Il governo deve intervenire - Vigilanza contro le provocazioni

Le Segreterie confederali CGIL, CISL e UIL appesanti la notizia che Ernesto Cattani segretario della Camera del Lavoro di Campogalliano (Modena) è deceduto dopo aver subito un'aggressione il cui responsabile sarebbe stato individuato in un agrario del luogo condannando questo ulteriore gravissimo episodio di violenza...



Ernesto Cattani, il dirigente sindacale ucciso

Dal nostro inviato

MODENA 4. L'omicidio del compagno Ernesto Cattani, comunista e segretario della Camera del Lavoro di Campogalliano è stato arrestato questa sera su mandato di cattura spiccato dal dottor Albaro, sostituto Procuratore della Repubblica di Modena...

Il gravissimo fatto è avvenuto ieri mattina verso le 10.30 ma solo nella tarda serata di ieri si è potuta appurare la verità. In un primo momento sembrava che il compagno Cattani fosse morto per infarto, ma poi il medico legale ha accertato che si trattava di un ictus cerebrale...

Il compagno Cattani ieri mattina era uscito di buona ora dalla Camera del Lavoro per fare un giro con la propria «500», munita di due altoparlanti nella zona dove sono situate due grosse aziende di conduzione capitalistica...

Romano Bonifacci (Segue a pagina 6)

Il compagno Mahgiub accusa i carnefici



KHARTUM - Un'immagine inedita del processo contro Mahgiub, il segretario generale del PC del Sudan, consapevole del martirio che lo attende, affronta fieramente la sua sorte e si trasforma da accusato in accusatore...

IERI UN'ALTRA CONVULSA GIORNATA DI TRATTATIVE

Faticosa ricerca fra i quattro del compromesso sulla casa

Riunioni e consultazioni non sono valse a definire l'accordo sugli aspetti qualificanti - La Direzione socialista decide di proseguire le trattative - Indiscrezioni sui punti controversi: destinazione delle aree espropriate e vincoli alla libertà di vendita - Rinvio per la riforma sanitaria Andreotti per l'inserimento dei liberali nella maggioranza dopo le elezioni politiche del 1973

Il dibattito al Senato

L'esame degli articoli della legge edilizia e finalmente cominciato ieri al Senato per le polemiche e contrasti che si sono avvertiti in aula...

OGGI nel Kenia

MARTEDI nel terzo pomeriggio quando si era già spenta la luce del giorno...

Il Presidente USA svela il proposito di eludere il piano di pace del GRP

PER NIXON LA GUERRA DEL VIETNAM NON FINIRÀ CON IL VIAGGIO IN CINA

«Gli USA sono disposti a passare da un'era di confronto a un'era di negoziato» - Pechino: rifiuto della teoria del segretario di Stato delle «due Cine» in seno alle Nazioni Unite

WASHINGTON 4. Il presidente Nixon ha indicato oggi nel corso di una conferenza stampa improvvisata che la sua visita nel Vietnam in risposta a una domanda diretta su questo punto Nixon ha detto che la visita condurrà secondo le sue aspettative «a un'immediata distensione» e consentirà di esaminare «qualsiasi divergenza che possa interessare la pace nel mondo».

Il presidente americano ha così manifestato chiaramente il suo proposito di eludere le proposte avanzate dal GRP del Sudvietnam per la soluzione del conflitto. Gli Stati Uniti e la Cina ha detto genericamente il presidente americano sono disposti a passare «da un'era di confronto a un'era di negoziato».

Non ha detto che ne lui e i dirigenti sovietici scorgono in esso «particolare utilità». «Siamo d'accordo con Grosmik» - ha aggiunto - «che un incontro americano-sovietico sarebbe auspicabile solo nel caso che ci si trovi di fronte a un problema insolubile in altro modo».

«Non potrà esservi pace nel mondo se non vi sono comunicazioni tra i due paesi». Ai giornalisti con venuti alla Casa Bianca Nixon ha precisato che deciderà nei prossimi due o tre mesi la data del viaggio e che si farà accompagnare dal segretario di Stato Rogers e dal consigliere presidenziale Kissinger.

IL NOSTRO giornale si sta occupando da settimane e settimane della lotta dei braccianti. Ma cosa c'è dietro la pervicace resistenza degli agrari che piegati finalmente in Puglia in Campania in altre regioni non hanno mantenuto fino a oggi, in tutta la regione emiliana un atteggiamento provocatorio? Non ci sembra dubbio che esista un quadro più generale, cioè di quella cui fuolcivna conservatrice e ronzante che si va sviluppando su diversi piani e che rende pericolosa e torbida la situazione politica generale. Si guardi a quanto è accaduto appunto in provincia...

Gerardo Chiaromonte

Laici e cattolici democratici di fronte al referendum antidivorzista

I terreni d'incontro

CREDO OCCORRA intanto riflettere qualsiasi valutazione alla tesi (cara al Prof. Lombardi e ai suoi amici) secondo cui per quanto riguarda il referendum « il gioco ormai è fatto » e si tratta solo di approntarsi a combattere la futura campagna elettorale su questo terreno. In realtà la situazione sembra molto più complessa e anche più aperta a diversi sviluppi. Proprio nei corsi di queste settimane infatti mi pare che in vari gruppi politici ed anche in settori del mondo cattolico stia crescendo la coscienza della gravità della prospettiva indicata dai promotori del referendum, e stanno avanzando una serie di ipotesi sulle vie da cercare per evitare al popolo italiano questa fattura.

È proprio la valutazione di questa prospettiva e non certo la paura di un confronto, che ci ha indotti non da oggi ad esprimere nei confronti del referendum abrogativo del divorzio la nostra ferma condanna che scaturisce dalla valutazione sia del quadro politico in cui si è mossa la iniziativa, sia degli obiettivi che essa persegue. L'iniziativa del referendum, nata in un clima politico caratterizzato dal contrattacco di destra, sostenuta da forze della destra clericale e fascista, di venti possibili grazie ai colpevoli silenzi di una parte della D.C. e agli irrisolti dubbi appoggi di un'altra sua parte, nonché del sostegno di una parte del clero, mira di fatto a un obiettivo politico di estrema gravità. Essa mira a una spaccatura verticale del paese, al ripristino di un clima di guerra di religione, a un indobilitamento di una rottura di quel processo unitario che nel corso di tanti anni, e con un impegno lungo e paziente è andato sviluppandosi fra masse di orientamento socialista e masse di orientamento cattolico in realtà l'unitarie del referendum non è « altra cosa » dalle manovre che su vari terreni si vanno sviluppando contro le riforme e contro la unità del lavoratori, ma è anzi il tentativo di colpire le basi più profonde ed essenziali della nostra massa, così come è un clima di democratico confronto di progressiva ricerca unitaria.

A tutto questo va aggiunto che ora il referendum si avvia con una forza presente e caratterizzante dello schieramento antidivorzista sarebbe « una cosa » che non è « altra cosa » dalle manovre che su vari terreni si vanno sviluppando contro le riforme e contro la unità del lavoratori, ma è anzi il tentativo di colpire le basi più profonde ed essenziali della nostra massa, così come è un clima di democratico confronto di progressiva ricerca unitaria.

Da quanto detto mi pare tuttavia quale sia il nostro atteggiamento complessivo nei confronti della responsabile iniziativa di richiesta del referendum è l'atteggiamento di chi vuole dare il massimo contributo a questa prospettiva perniciosa non si realizza; ed è anche l'atteggiamento di chi tenta di trovare in questa fase della battaglia e in quella che si renderà necessaria se al referendum si arrivasse il massimo di rapporto non solo con le forze dello schieramento laico e socialista ma con le grandi masse cattoliche democristiane. Se il nostro partito con la sua presenza articolata e di massa nel paese si impegnerà a fondo con lo slancio e l'orientamento profondamente democratico e unitario che ci caratterizza.

Adriana Seroni

Assemblee, manifestazioni e comizi promossi dal Comitato regionale

SICILIA: INIZIA IL PERICOLO PER UNA SVOLTA DEMOCRATICA

Con le dimissioni del presidente della Regione Fasino si è disgregato lo schieramento di centrosinistra - Le manovre avventuristiche e antiautonomiche della destra dc - Occorre un governo aperto a tutte le sinistre e che raccolga i consensi delle forze popolari

La campagna di destra contro i sindacati Alitalia: duro attacco ai lavoratori in lotta

La serrata in risposta allo sciopero dei dipendenti degli scali contro i ritmi insostenibili e la nocività dell'ambiente - Un comunicato unitario CGIL - UIL

Prendendo a pretesto lo sciopero dei lavoratori degli scali dell'aeroporto di Fiumicino contro le pessime condizioni igieniche e insostenibili di lavoro, la destra ha organizzato una campagna di disinformazione e di intimidazione nei confronti dei lavoratori. Alitalia ha imbastito un violento attacco ai sindacati e al diritto di sciopero. La campagna di disinformazione è stata condotta in tutti i voli durante l'estensione del lavoro del personale una vera e propria serrata e le manovre di disinformazione sono state giustificate giungendo ad addossare ai sindacati addirittura le responsabilità di una presunta crisi del turismo e del traffico aereo in particolare sono state testimonianze della volontà di imporre in azienda un clima di terrore che la coscienza sindacale dei lavoratori ha ormai in franza definitivamente.

I sindacati di categoria dal

Per la terza volta in quattro giorni

Non è uscito il «Giornale di Sicilia»

Dalla nostra redazione PALERMO 4. Per la terza volta in quattro giorni il «Giornale di Sicilia» non è apparso stamane nelle edicole per l'ulteriore aggravarsi di una vertenza aziendale con i tipografi che gli editori (la famiglia Pirri-Adriano) stanno pericolosamente esasperando.

Già la sera di domenica la direzione aveva effettuato la stampa del giornale impedendo così la pubblicazione del numero di lunedì - in risposta allo sciopero di tutti i giorni prima dei tagli per rivendicare l'immediata corresponsione di competenze arretrate (le ricorrenze) per lavoro straordinario.

Ieri sera gli editori hanno impedito sospendendo la erogazione dell'energia elettrica, la ripresa del lavoro al giorno di uno sciopero aziendale, di un'ora che aveva avuto termine alle 23.15.

Il perdurare dei motivi della vertenza e della intransigenza padronale rendono d'altra parte tuttora incerta e alatoria la ripresa delle pubblicazioni del giornale quotidiano borghese dell'isola.

g. f. p.

Dalla nostra redazione PALERMO 4.

Una forte e capillare iniziativa dei comunisti (appello agli elettori, assemblee di fabbrica) e di quartiere un intenso programma di attività comizi e manifestazioni verrà subito dispiegata e sarà intensificata con il fine settimana per denunciare la gravità della crisi in cui il centrosinistra ed in particolare le forze che dall'interno del quadripartito conducono avanti un disegno chiaramente avventuristico, hanno coinvolto gli istituti autonomi mistici.

È questa l'indicazione fondamentale venuta stamane dal comitato direttivo regionale del PCI riunitosi con il comitato direttivo del gruppo parlamentare per una valutazione della situazione politica siciliana alla luce della decisione del presidente della Regione Fasino di assegnare ieri sera le dimissioni in sede di governo (tra l'altro la nomina anche formale dello schieramento quadripartito per la decisione del PRI di attuare una politica di destra economica).

La gravità della situazione è d'altra parte tale che ieri sera dopo le dimissioni di Fasino e al momento di accogliere la richiesta dimostrata di un congruo rinvio dei lavori parlamentari lo stesso presidente dell'assemblea Bonfiglio ha ammesso che il centrosinistra di non tirare troppo la corda e di assolvere tempestivamente all'impegno che si sono assunti per il governo.

La situazione è d'altra parte tale che ieri sera dopo le dimissioni di Fasino e al momento di accogliere la richiesta dimostrata di un congruo rinvio dei lavori parlamentari lo stesso presidente dell'assemblea Bonfiglio ha ammesso che il centrosinistra di non tirare troppo la corda e di assolvere tempestivamente all'impegno che si sono assunti per il governo.

La situazione è d'altra parte tale che ieri sera dopo le dimissioni di Fasino e al momento di accogliere la richiesta dimostrata di un congruo rinvio dei lavori parlamentari lo stesso presidente dell'assemblea Bonfiglio ha ammesso che il centrosinistra di non tirare troppo la corda e di assolvere tempestivamente all'impegno che si sono assunti per il governo.

La situazione è d'altra parte tale che ieri sera dopo le dimissioni di Fasino e al momento di accogliere la richiesta dimostrata di un congruo rinvio dei lavori parlamentari lo stesso presidente dell'assemblea Bonfiglio ha ammesso che il centrosinistra di non tirare troppo la corda e di assolvere tempestivamente all'impegno che si sono assunti per il governo.

La situazione è d'altra parte tale che ieri sera dopo le dimissioni di Fasino e al momento di accogliere la richiesta dimostrata di un congruo rinvio dei lavori parlamentari lo stesso presidente dell'assemblea Bonfiglio ha ammesso che il centrosinistra di non tirare troppo la corda e di assolvere tempestivamente all'impegno che si sono assunti per il governo.

La situazione è d'altra parte tale che ieri sera dopo le dimissioni di Fasino e al momento di accogliere la richiesta dimostrata di un congruo rinvio dei lavori parlamentari lo stesso presidente dell'assemblea Bonfiglio ha ammesso che il centrosinistra di non tirare troppo la corda e di assolvere tempestivamente all'impegno che si sono assunti per il governo.

La situazione è d'altra parte tale che ieri sera dopo le dimissioni di Fasino e al momento di accogliere la richiesta dimostrata di un congruo rinvio dei lavori parlamentari lo stesso presidente dell'assemblea Bonfiglio ha ammesso che il centrosinistra di non tirare troppo la corda e di assolvere tempestivamente all'impegno che si sono assunti per il governo.

La situazione è d'altra parte tale che ieri sera dopo le dimissioni di Fasino e al momento di accogliere la richiesta dimostrata di un congruo rinvio dei lavori parlamentari lo stesso presidente dell'assemblea Bonfiglio ha ammesso che il centrosinistra di non tirare troppo la corda e di assolvere tempestivamente all'impegno che si sono assunti per il governo.

La situazione è d'altra parte tale che ieri sera dopo le dimissioni di Fasino e al momento di accogliere la richiesta dimostrata di un congruo rinvio dei lavori parlamentari lo stesso presidente dell'assemblea Bonfiglio ha ammesso che il centrosinistra di non tirare troppo la corda e di assolvere tempestivamente all'impegno che si sono assunti per il governo.

La situazione è d'altra parte tale che ieri sera dopo le dimissioni di Fasino e al momento di accogliere la richiesta dimostrata di un congruo rinvio dei lavori parlamentari lo stesso presidente dell'assemblea Bonfiglio ha ammesso che il centrosinistra di non tirare troppo la corda e di assolvere tempestivamente all'impegno che si sono assunti per il governo.

E' indispensabile un'organizzazione sanitaria nuova

PERCHÈ È IN CRISI il «medico della mutua»

Scompaiono le «malattie della miseria» ma aumentano le «malattie del profitto» - Un diverso rapporto tra assistenza e società - Le ragioni della nascita del Movimento dei medici democratici

La professione medica e la mutua sono state per lungo tempo legate insieme in un rapporto di simbiosi. La mutua ha fornito al medico un mezzo di sussistenza e il medico ha fornito alla mutua un servizio di assistenza sanitaria. Quanto alla libera scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

Una volta si sentiva dire «Vado dal mio medico di fiducia» o «medico di famiglia». Oggi questa figura di medico un po' mutua e un po' grafica è scomparsa sostituita da quella nuovo esaltante del «medico della mutua».

In realtà questo tabù del «medico di fiducia» è sempre esistito. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

La scelta di fatto non è mai esistita. Il medico condotto non è scelto e assegnato in quel determinato territorio in base ad un pubblico concorso.

Stamane inizia al Senato l'esame degli articoli

PRETI DIFENDE LA LEGGE TRIBUTARIA E RASSICURA I GROSSI CONTRIBUENTI

Il Senato comincerà stamane l'esame degli articoli della riforma tributaria dopo aver concluso ieri mattina il dibattito generale con le parole del relatore BIGNARDI (anche a nome del socialista Formica) e del ministro PRI TI e l'esame degli ordini del giorno.

Una estensione dell'imposizione ai grandi redditi (e non solo gravando su di essi con un'aliquota del 50 per cento) e un'aliquota del 40 per cento per i redditi inferiori a quello dei paesi più evoluti (attuando tuttavia la abolizione del gettito fiscale perché l'isola non può più che il 10 per cento).

mettere che l'introduzione dell'IVA e l'incidenza delle aliquote fissate si rifletta sul costo della vita. Il ministro delle Finanze ha potuto non ammettere che l'introduzione dell'IVA e l'incidenza delle aliquote fissate si rifletta sul costo della vita.

Studente operaio a Cagliari

Con la media del sette rimandato a settembre Aveva partecipato alla redazione di un giornale vietato dal preside

La Regione Toscana per il turismo sociale

Impegno d'iniziativa a favore dei lavoratori e dei giovani

Conclusa la visita di Shen Ping a Milano

La terminata la visita di Shen Ping a Milano.

Dopo il convegno di Firenze

La Regione Toscana per il turismo sociale

Conclusa la visita di Shen Ping a Milano

La terminata la visita di Shen Ping a Milano.

Conclusa la visita di Shen Ping a Milano

La terminata la visita di Shen Ping a Milano.

Studente operaio a Cagliari

Con la media del sette rimandato a settembre Aveva partecipato alla redazione di un giornale vietato dal preside

La Regione Toscana per il turismo sociale

Impegno d'iniziativa a favore dei lavoratori e dei giovani

Conclusa la visita di Shen Ping a Milano

La terminata la visita di Shen Ping a Milano.

Concetto Testai



Negli incontri con le tre Confederazioni sindacali

Per il rinnovo dei patti

Contro ogni avventura di tipo corporativo

# Nessun impegno del governo per nuove scelte economiche

Ieri l'onorevole Colombo ha ricevuto i rappresentanti della Confindustria e dell'Intersind - Aperto tentativo degli industriali pubblici e privati di sfuggire al confronto sui problemi di fondo

Le difficoltà della situazione economica i modi ed i mezzi con cui affrontare problemi come quelli relativi alla occupazione seriamente minacciata dalle iniziative di ristrutturazione « messi in atto in diversi settori allo sviluppo del Mezzogiorno continuano ad essere al centro della serrata polemica fra sindacati e governo padroni. Ogni giorno sui giornali legati alla Confindustria o in dichiarazioni di questo o quel industriale non manca l'attacco ai sindacati responsabili del secondo piano, di tutti i mali del paese. Le parole di conflittualità permanente scarsa utilizzazione degli impianti assenteismo sono quelle di maggior uso per addibbiare ai sindacati ed ai lavoratori responsabilità che non hanno parole di cui si è fatto uso anche nel corso dell'incontro fra governo Confindustria e Intersind.

Proprio l'altro ieri le delegazioni della CGIL, CISL e UIL avevano dato al presidente del Consiglio on. Colombo una ferma risposta nel corso dell'incontro svoltosi a Palazzo Chigi e terminato a tarda ora della sera.

Colombo ai sindacati aveva fatto un lungo discorso esprimendo le preoccupazioni del governo sia per quanto riguarda l'attuale momento economico sia per un più lungo periodo di tempo. Ha portato numerosi dati per sostenere queste « preoccupazioni » ma non è stato in grado di fornire alcuna precisa indicazione su come affrontare in modo diverso dal passato le difficoltà.

Eppure indicazioni precise erano venute proprio nei giorni passati dalle riunioni degli esecutivi della CGIL, CISL e UIL da centinaia di migliaia di lavoratori scesi in lotta nelle città bloccate da scioperi generali nelle campagne dove le lotte dei braccianti e dei coloni si sono trasformate in grandi lotte di popolo nelle fabbriche dove per la stessa scelta gli obiettivi rivendicativi più stretti si sono fatti i legami fra rivendicazione aziendale e azione più generale.

Nuova linea di politica economica centrata sulla piena occupazione e lo sviluppo del Mezzogiorno, sollecita approvazione delle riforme deciso impegno di lotta per combattere vittoriosamente i tentativi di spingere a destra le scelte dei sindacati e le linee di azione su cui le conferenze intendono muoversi al ribatte al presidente del Consiglio.

Di questo l'on. Colombo doveva tener conto al momento in cui si è incontrato con le delegazioni degli industriali privati e pubblici.

E delle indicazioni date dai sindacati dovevano tener conto le organizzazioni dei lavoratori dirigenti della Confindustria e dell'Intersind.

Di tutto ciò invece non vi è traccia nei comunicati emessi al termine della riunione con il presidente del Consiglio. Lo stesso comunicato della presidenza si limita a ricordare che si è discusso della situazione economica generale e con particolare riferimento ai problemi della ripresa produttiva e dell'occupazione.

L'incontro iniziato verso le 18 e concluso alle 21.30. Assieme al presidente del Consiglio erano presenti i ministri Ciriaco De Mita, Donato Cattin, Giovanni De Michelis, Loris Longobardi, Loris Longobardi, Loris Longobardi.

Veniamo ai comunicati delle organizzazioni degli industriali. Sostanzialmente non si discostano l'uno dall'altro. L'on. Longobardi infatti ha letto una dichiarazione in cui è chiaro il tentativo di sfuggire al confronto sui problemi reali sulle scelte di fondo della economia italiana che i sindacati prospettano. Il presidente della Confindustria ha iniziato con « rallegrandosi vivamente » per il nuovo atteggiamento che i sindacati avrebbero assunto i sindacati con la « chiara disponibilità » sono queste le parole della Confindustria — delle organizzazioni dei lavoratori ad esaminare anche con gli imprenditori pubblici e privati i problemi che interessano lo sviluppo dell'economia italiana, la ripresa industriale, la possibilità di attuazione delle riforme.

Ling Lombardi dimentica però che i sindacati vogliono il confronto (e non è una posizione nuova) su tutti i problemi che interessano lo sviluppo dell'economia italiana, la ripresa industriale, la possibilità di attuazione delle riforme.

ne e l'attuazione delle riforme. Nella posizione della Confindustria ed in quella presso l'Intersind c'è un tentativo di forzatura che non si riesce neppure a mascherare. In effetti questo che vorrebbero i padroni è l'instaurazione di precisi regole in cui ingabbiare lo scontro sindacale per arrivare a quella « pace sociale » che anche se mai nominata espressamente nel comunicato fa capolino da ogni parte. Basta pensare che l'ing. Lombardi ha fatto precisi riferimenti alla « necessità di dialogo per considerare i problemi nascenti dalla situazione certamente insoddisfacente dei rapporti a livello aziendale settoriale e confederale ». Il che in parole povere significa tentativo di regolamentare le lotte. Ma su questo terreno la risposta negata ai sindacati è sempre stata ed è ferma ed inequivocabile.

In questo quadro la strumentalizzazione che viene fatta da padroni pubblici e privati sul « confronto » con i sindacati è anche troppo bene ai dirigenti industriali. Un « confronto » quindi che inizia sotto cattivi auspici mentre il governo con i suoi lacocci comunicati evita ancora una volta di avviare perlomeno il discorso su una nuova politica economica.



Gli agrari cercano di prendere tempo mantenendo posizioni di resistenza per il rinnovo dei patti coloniali. Nella giornata di martedì si sono avuti incontri fra il sottosegretario Toros e i sindacati della coltura. Gli agrari hanno concesso di dare interpretazioni restrittive alle intese che loro stessi hanno sottoscritto duran-

te la trattativa aveva giorni fa al ministero del Lavoro. Il punto di scontro riguarda la quota relativa al riparto del prodotto. Nelle intese — questo il loro significato originario — si parlava di un aumento del 8% del riparto a favore del colono sul prodotto complessivo. Secondo gli agrari invece questa percentuale deve riferirsi alla quo-

ta di prodotto e spetta al colono di decidere come ripartire i aumenti già ottenuti nel 1969. In questo modo si avrebbero aumenti inferiori all'1% il sottosegretario Toros durante gli incontri ha ribadito il significato originario delle intese. La riunione è stata quindi aggiornata per una « pausa di riflessione » richiesta dalla Confagri-

coltura ieri mattina gli agrari non hanno sciolto le loro riserve ed il ministro del Lavoro Donato Cattin li ha invitati a far conoscere con esattezza la loro posizione finale. Stamani quindi avrà luogo un nuovo incontro che dovrebbe essere decisivo.

Nella foto una recente manifestazione a Lecce.

ROMA: intervento repressivo contro gli operai in lotta

## La polizia sgombera la FAIMA occupata

Domenica fermi i pullman di Nespole e Albicini i lavoratori della Voxson oggi in assemblea

La polizia è intervenuta ieri mattina all'alba per sgomberare la FAIMA occupata dagli operai contro la licenziazione. Decine di agenti si sono presentati davanti ai cancelli dello stabilimento del commissariato di zona ha mostrato l'ordinanza di sgombero emessa dal pretore Santoro e ha ordinato ai lavoratori di lasciare lo stabilimento. Gli operai, circa 300, hanno protestato contro il provvedimento poi sono usciti e hanno tenuto un'assemblea alla Camera del lavoro nel corso della quale è stato deciso di proseguire la lotta dall'esterno picchiettando la fabbrica giorno e notte per evitare qualsiasi azione di criminalizzazione e difendere il loro posto di lavoro. I sindacati hanno chiesto l'intervento urgente dell'Ufficio regionale del lavoro e hanno incaricato gli avvocati del sindacato di categoria di valutare eventuali azioni legali da intraprendere nei confronti del padrone. I lavoratori nella tarda mattinata si sono recati alla tenda di solidarietà in piazza S. Giovanni.

Come si ricorderà l'occupazione della FAIMA era avvenuta alcune settimane fa in seguito al licenziamento dei lavoratori messo in atto dal padrone che dopo avere preso i soldi della Cassa per il Mezzogiorno aveva deciso di trasferire il lavoro in un altro stabilimento più « conveniente » dato che gli operai erano riusciti ad imporre il rispetto dei contratti.

EDILI — La forte immedesimazione dei lavoratori ri ha respinto la provocazione messa in atto dalla Sogena in un atto dalla Sogena i lavoratori aveva deciso di trasferire il lavoro in un altro stabilimento più « conveniente » dato che gli operai erano riusciti ad imporre il rispetto dei contratti.

EDILI — La forte immedesimazione dei lavoratori ri ha respinto la provocazione messa in atto dalla Sogena in un atto dalla Sogena i lavoratori aveva deciso di trasferire il lavoro in un altro stabilimento più « conveniente » dato che gli operai erano riusciti ad imporre il rispetto dei contratti.

EDILI — La forte immedesimazione dei lavoratori ri ha respinto la provocazione messa in atto dalla Sogena in un atto dalla Sogena i lavoratori aveva deciso di trasferire il lavoro in un altro stabilimento più « conveniente » dato che gli operai erano riusciti ad imporre il rispetto dei contratti.

EDILI — La forte immedesimazione dei lavoratori ri ha respinto la provocazione messa in atto dalla Sogena in un atto dalla Sogena i lavoratori aveva deciso di trasferire il lavoro in un altro stabilimento più « conveniente » dato che gli operai erano riusciti ad imporre il rispetto dei contratti.

EDILI — La forte immedesimazione dei lavoratori ri ha respinto la provocazione messa in atto dalla Sogena in un atto dalla Sogena i lavoratori aveva deciso di trasferire il lavoro in un altro stabilimento più « conveniente » dato che gli operai erano riusciti ad imporre il rispetto dei contratti.

EDILI — La forte immedesimazione dei lavoratori ri ha respinto la provocazione messa in atto dalla Sogena in un atto dalla Sogena i lavoratori aveva deciso di trasferire il lavoro in un altro stabilimento più « conveniente » dato che gli operai erano riusciti ad imporre il rispetto dei contratti.

EDILI — La forte immedesimazione dei lavoratori ri ha respinto la provocazione messa in atto dalla Sogena in un atto dalla Sogena i lavoratori aveva deciso di trasferire il lavoro in un altro stabilimento più « conveniente » dato che gli operai erano riusciti ad imporre il rispetto dei contratti.

EDILI — La forte immedesimazione dei lavoratori ri ha respinto la provocazione messa in atto dalla Sogena in un atto dalla Sogena i lavoratori aveva deciso di trasferire il lavoro in un altro stabilimento più « conveniente » dato che gli operai erano riusciti ad imporre il rispetto dei contratti.

BRACCIANTI

## Impegno del ministro per il collocamento

Dichiarazioni di Donat Cattin alla Commissione Lavoro del Senato - Prorogati gli elenchi anagrafici

Nelle province meridionali e nel Lazio gli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli saranno prorogati per l'anno 1972 e sarà dato mandato alle commissioni comunali di procedere alle necessarie revisioni che secondo il vecchio regime di proroga erano di competenza del servizio dei contributi unificati.

L'annuncio è stato dato ieri alla Commissione Lavoro del Senato dal ministro Donat Cattin il quale si riferisce ampiamente sul problema del collocamento in agricoltura.

Questo impegno del governo rappresenta — così ha detto il compagno Michele Magno — un nuovo importante successo delle lotte dei braccianti agricoli meridionali e si è reso necessario perché finora come lo stesso ministro del Lavoro ha dovuto riconoscere vi sono state serie carenze nella applicazione della legge per cui buona parte degli avvenimenti al lavoro non sono avvenuti tramite le commissioni.

Il ministro ha anche annunciato che saranno al più presto adottate le opportune misure amministrative per una più corretta applicazione della legge per un migliore funzionamento delle commissioni di collocamento per più solerti interventi degli spettatori del lavoro contro gli agrari inadempienti ed in particolare per ottenere che tutti i datori di lavoro siano effettivamente obbligati a presentare annualmente i piani colturali.

Il ministro ha quindi annunciato che il governo promuoverà un nuovo provvedimento legislativo per migliorare la cura norme della legge in vigore con esso sarà istituito il gettone di presenza per i membri delle commissioni di collocamento al fine di consentire ai rappresentanti dei lavoratori di partecipare sistematicamente alle riunioni della commissione.

Oltre a Magno — il quale ha fra l'altro denunciato la grave reazione repressiva in atto nei confronti dei braccianti sono stati già denunciati — si sono intervenuti i compagni Ferrarino, Vignolo e Dolores Abbati e Bonatti.

Da effettuarsi entro il 21 agosto

## Nuovi scioperi alla Montedison di Porto Marghera

Lotta nelle fabbriche e iniziative nella città e in direzione delle forze politiche anche in agosto per dare continuità alla battaglia sulla piattaforma rivendicativa e per contrastare l'attacco della Montedison che certo non si fermerebbe nel « mese morto ».

I consigli di fabbrica del Petrochimico ed Azotati della Fertuliziana riuniti in assemblea comune con i retrovivi provinciali della F. I. C. e della Federchimici decidendo quasi all'unanimità (con un voto contrario e due astensioni) questa linea hanno dato mandato agli organismi di fabbrica di programmare otto ore

di sciopero da effettuarsi entro il 21 agosto di organizzare nello stesso periodo una conferenza stampa di diffondere un documento che illustri e approfondisca ulteriormente le ragioni della lotta in atto da tre mesi per conquistare la piattaforma in entrata su i temi dell'orario dei organici dei ritmi del ambiente delle imprese del salario.

Si guarda anche al dopo se la Montedison non dà intanto segni concreti e positivi di ripensamento recedendo dalla sua intransigenza prima che il programma di lotta sia ultimato gli organismi provinciali e di fabbrica si riuniranno (il 18 agosto) per decidere l'ulteriore sviluppo dell'azione.

Il ministro ha quindi annunciato che il governo promuoverà un nuovo provvedimento legislativo per migliorare la cura norme della legge in vigore con esso sarà istituito il gettone di presenza per i membri delle commissioni di collocamento al fine di consentire ai rappresentanti dei lavoratori di partecipare sistematicamente alle riunioni della commissione.

Oltre a Magno — il quale ha fra l'altro denunciato la grave reazione repressiva in atto nei confronti dei braccianti sono stati già denunciati — si sono intervenuti i compagni Ferrarino, Vignolo e Dolores Abbati e Bonatti.

Oltre a Magno — il quale ha fra l'altro denunciato la grave reazione repressiva in atto nei confronti dei braccianti sono stati già denunciati — si sono intervenuti i compagni Ferrarino, Vignolo e Dolores Abbati e Bonatti.

Oltre a Magno — il quale ha fra l'altro denunciato la grave reazione repressiva in atto nei confronti dei braccianti sono stati già denunciati — si sono intervenuti i compagni Ferrarino, Vignolo e Dolores Abbati e Bonatti.

Oltre a Magno — il quale ha fra l'altro denunciato la grave reazione repressiva in atto nei confronti dei braccianti sono stati già denunciati — si sono intervenuti i compagni Ferrarino, Vignolo e Dolores Abbati e Bonatti.

Oltre a Magno — il quale ha fra l'altro denunciato la grave reazione repressiva in atto nei confronti dei braccianti sono stati già denunciati — si sono intervenuti i compagni Ferrarino, Vignolo e Dolores Abbati e Bonatti.

Oltre a Magno — il quale ha fra l'altro denunciato la grave reazione repressiva in atto nei confronti dei braccianti sono stati già denunciati — si sono intervenuti i compagni Ferrarino, Vignolo e Dolores Abbati e Bonatti.

Si sfraccella al suolo operaio della Rumianca

## Si sfraccella al suolo operaio della Rumianca

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

Il morto è Mario Paolini di 38 anni fracciatosi al suolo dopo un volo di dieci metri. Gli operai stavano con il piede sul cancello di un cantiere di lavoro in corso di esecuzione. Il Paolini come ogni malato ha saltato le scale e si è portato al 50 per cento di lavoro. Stava pazientemente a guardare i compagni dei pannelli di sterno quando per cause imprevedibili è caduto all'equilibrio e cadde.

# Ferrovieri: crescente adesione all'appello dei sindacati unitari

Lo SFA sconfessato da una parte dei suoi aderenti - La sfrenata demagogia del CUB

Vasta e favorevole eco hanno suscitato fra i ferrovieri le decisioni ferme e responsabili dei sindacati unitari e delle tre Confederazioni per quanto riguarda le rivendicazioni della categoria e i modi e i tempi dell'azione necessaria per farle accettare dall'azienda. Fra i ferrovieri un gruppo di consiglieri nazionali e attivisti del sindacato autonomo SFA dei compartimenti di Milano, Bari, Reggio Calabria, Bologna e Ancona ha diffuso fra i lavoratori delle Ferrovie dello Stato un ampio documento in cui si afferma anzitutto che « lo sciopero demagogico e strumentale proclamato per i giorni 7-9 agosto è stato voluto da alcuni dirigenti irresponsabili senza aver ascoltato per una decisione così importante la volontà di base e valutato l'attuale situazione politica sindacale del nostro Paese ».

Il documento sottolinea quindi che « alcuni si servono di determinate richieste per dare sfogo a ripicche personali sfruttando in tal modo la buona fede dei ferrovieri associati » e che « le lotte devono essere rivolte verso coloro che si oppongono alle giuste richieste della classe lavoratrice ».

Il documento prosegue quindi indicando l'esigenza di aprire « un dialogo (non una guerra) con le organizzazioni sindacali nella speranza che si giunga ad un accordo che soddisfi tutti i lavoratori ».

Più avanti i dirigenti del sindacato autonomo rilevano che « il movimento sindacale è impegnato in grossi problemi sociali e che solo in questo contesto le rivendicazioni di tipo economico possono trovare la loro giusta soluzione ».

Concludendo il documento respinge l'invito « agli scioperi strumentali e demagogici » dichiarati dalla segreteria nazionale SFA dalla CISNAL dalla FISAF e dai vari CUB (i cosiddetti comitati unitari di base) e rivolge un appello ai ferrovieri affinché non aderiscano a questi scioperi che non hanno minimamente la possibilità di risolvere nessuno dei loro problemi ».

A riprova del fatto che le decisioni di sciopero proclamate dai sindacati « autonome » e fascisti non hanno nulla a che fare con gli interessi dei ferrovieri sta molto il fatto che per sostenere la loro posizione queste organizzazioni minoritarie sono ricorse ancora una volta al falso Quicuno fra l'altro, ha voluto presentare ieri le decisioni del CUB di Roma. Termini come risultato di una consultazione dei lavoratori. Orbene è stato accertato che alla assemblea di base organizzata dal CUB romano non ha partecipato una sessantina di ferrovieri (a Termini nominato un comitato di coordinamento) che non hanno espresso la solidarietà con i lavoratori in lotta. Il Consiglio Regionale ha discusso di questa vertenza impegnando il ministro a intervenire in modo da piegarla a « testardaggine » dei di-

Successo dei lavoratori marchigiani

## Violata la legge: condannata l'azienda SCAI

Si tratta di una società a partecipazione statale che costruisce l'autostrada Ancona-Porto d'Ascoli. Importante sentenza del Pretore di Civitanova. La lotta in atto da più di settanta giorni

Dal nostro corrispondente

MACERATA 4. Una significativa sentenza è stata depositata oggi dal pretore di Civitanova Marche dott. Rebori a favore dei lavoratori dipendenti della ScaI Azienda a partecipazione statale addetta alla costruzione dell'autostrada nel tratto Ancona-Porto d'Ascoli nelle Marche. E' imperniata sull'articolo 28 dello Statuto dei diritti dei lavoratori. Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ». Infine la sentenza ordina alla ScaI di « cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Il pretore di Civitanova Marche in sostanza ha ordinato alla ScaI di cessare ogni attività illegittima e in particolare la concentrazione delle rappresentanze sindacali in una o più sezioni e di « pagare tutti gli operai secondo ciò che prevede la legge e il contratto collettivo ».

Apollo 15: la missione lunare verso la conclusione

Sulla via di casa gli astronauti dopo il lancio del sub-satellite

Oggi in programma l'apertura del portello e l'ispezione all'esterno della capsula - Due minuti di accensione del motore principale per uscire dall'orbita attorno alla Luna - Il minisatellite trasmetterà per un anno dati scientifici - Riparata una perdita di acqua nell'«Endeavour» - Irwin, Scott e Worden si svegliano con la colonna sonora di «2001: odissea nello spazio»



PALERMO - Giovanni Caldaronello mentre viene condotto all'Ucciardone

Palermo: si è costituito lo sparatore

Anche il padre è responsabile della strage

Trovata la doppietta con cui è stato commesso il delitto - Giovanni Caldaronello, portato all'Ucciardone, vi ha trovato il padre Salvatore accusato di aver avuto un ruolo nel duplice omicidio - Il culto per la «roba» all'origine della faida?

Dalla nostra redazione

PALERMO 4 - Si è costituito stamane ai carabinieri Giovanni Caldaronello, 40 anni, l'uomo che ieri aveva brutalmente ucciso a fucilate il fratello maggiore (Vincenzo, 45 anni) e la cognata (Maria Cipriano, 47 anni) e quindi ferito il nipote (Salvatore di 19 anni) dandosi poi alla fuga negli agrumeti a monte della collina.



MILANO - Angelo Fattolini in questura. MILANO - Una recente foto di Tarquinio Mura

Trovato con il cranio fracassato a Milano

Ucciso un sardo con una spranga

Un uomo avrebbe confessato di essere l'omicida del delitto avvenuto in un casello ferroviario

MILANO 4 - Un uomo di 40 anni è stato accusato di essere l'assassino di un sardo trovato con il cranio fracassato a Milano con una spranga di ferro che gli ha frantumato il cranio. Il cadavere è stato trovato completamente nudo nei pressi di un casello ferroviario abbandonato in via Sacile. La vittima è un sardo Tarquinio Mura e la polizia ha già arrestato un uomo che si tratta di Angelo Fattolini di 40 anni di Pisogne (Brescia). Questi trovato da gli agenti un'ora dopo la scoperta del delitto avrebbe confessato il suo crimine dicendo di essere stato costretto a farlo da un uomo con pantaloni colorati e un camice scuro zese, fuggito dal luogo in cui è stato poi trovato il cadavere.

HOUSTON 4

Adesso i tre astronauti americani sono sulla via di casa questa sera dopo aver lanciato il sub-satellite che resterà in orbita attorno alla Luna per circa un anno. Irwin Scott e Worden accenderanno i razzi che faranno uscire la capsula dell'Apollo 15 dalla sfera di attrazione lunare e la metteranno sulla traiettoria verso la Terra. Stada fa cinto gli astronauti continueranno i loro esperimenti scientifici fra i quali il più spettacolare la «passaggiata» nello spazio Worden infatti aprirà il portello dell'«Endeavour» andrà fuori dell'abitacolo per ispezionare, dallo esterno la navicella e per prelevare alcuni film custoditi in un ripostiglio. Nel frattempo Irwin e Scott rimarranno dentro ma tutti indosseranno le tute spaziali più che con il portello aperto vi sarà il vuoto cosmico all'interno dell'Apollo. Poi terminata la «passaggiata» Worden rientrerà richiuderà il portello e i tre proseguiranno tranquillamente il viaggio di ritorno.

La giornata di oggi è cominciata quando gli astronauti americani erano ancora svegli - Apollo stava compiendo la sua 65 orbita lunare - ed a questo punto vi è stato un sereno dialogo tra l'Apollo e il centro di controllo di Houston da dove gli esperti che dirigono l'impresa hanno ripetutamente consigliato a Irwin e Scott di prendere un giorno di riposo dal loro impegnativo lavoro della «passaggiata» extraveicolare. «No» - hanno risposto dallo spazio - non ne abbiamo bisogno. Poco dopo terminati gli ultimi esperimenti scientifici a bordo gli astronauti si sono addormentati.

Poco dopo le 11 di stamane Irwin Scott e Worden sono stati svegliati al suono di un brano musicale tratto dalla colonna sonora del film «2001 odissea nello spazio». I primi saluti e le prime assicurazioni che a bordo tutto procedeva bene quindi la capsula si è eclissata dietro la Luna - affrontando la 69 orbita - per cui si sono nuovamente interrotti i collegamenti radio. Nel frattempo da Terra è stata azionata la telecamera rimasta a bordo del Rover 1 parcheggiato sulla Luna. Gli scienziati hanno potuto rivedere le immagini a colori della superficie lunare ma tutto è durato solo 14 minuti. Poi un misterioso guasto ha interrotto il collegamento e i tecnici di Houston non sono più riusciti a riattivare la telecamera.

Ma il lavoro di Irwin Scott e Worden è proseguito per tutto il giorno. L'altro hanno dovuto fare le prove con le tute spaziali che indosseranno domani durante la «passaggiata» spaziale. In un primo momento qualcosa non andava bene perché nello scafandro di uno dei tre si sullava una perdita di pressione. Infine si sono accorti che il guasto era nella chiusura di un guanto probabilmente perché era rimasta sulla guarnizione un po' di polvere lunare. Ma non è stato l'unico inconveniente lamentato a bordo dell'Apollo. Ieri sera vi era stato un allagamento della capsula per cui Worden ha dovuto lavare l'idraulico. Ha controllato tutti i possibili punti da cui l'acqua poteva essere uscita finché ha trovato che era una guarnizione con una chiave inglese ha stretto i bulloni e tutto è ritornato a posto.

Intine stasera alle 22.10 ora italiana la fase più interessante dei lavori della giornata dalla navicella orbitante sarà lanciato il minisatellite anzi un sub-satellite che ruoterà attorno alla Luna pesa 5.600 chili e misura circa 78 centimetri. Nonostante le sue ridotte dimensioni dovrebbe poter fornire dati molto interessanti dalla sua orbita che è a 112 chilometri dalla superficie lunare. Una volta fatto il lancio è ora ormai di mettersi sulla via di casa alle 23.30. I quattro paggi metteranno in azione per due minuti il motore principale dell'«Endeavour» la quale così si sottrae all'attrazione lunare e si mette sulla rotta verso la Terra. Domani alle 17.29 ora italiana si aprirà il portello della navicella attraverso la quale uscirà Worden che si immergerà in tutta picciuzza nello spazio cosmico. La «passaggiata» terminerà alle 18.29.

E' morto lo scienziato sovietico Georgy Babakin

MOSCA 4 - E' morto all'età di 56 anni Georgy Babakin lo scienziato sovietico che aveva avuto un ruolo di primo piano nella messa a punto del robot lunare «Lunakhod 1». Babakin «eroe del lavoro socialista» e «pieno Lenin» è stato uno specialista nella creazione di apparecchi automatici per lo studio della Luna e di altri pianeti del sistema solare. Iniziò la sua attività nel 1930 come radiotecnico e costruttore scientifico del 1949 cominciò ad occuparsi di problemi della tecnica spaziale giungendo a ricoprire la carica di direttore dell'ufficio progettazione.



28 morti in un giorno sulle strade

Tragica catena di incidenti mortali, nella giornata di ieri, sulle strade italiane il bilancio è gravissimo, 28 morti e decine di feriti. Un bilancio di sangue che non si è verificato neppure durante i giorni del «grande sesto» di inizio d'agosto, allorché il traffico toccò la punta record di 8 milioni di vetture in circolazione. La cifra di 28 vittime è troppo agghiacciante per poter essere addebitata alla sola «fatalità», ancora una volta tutta una serie di drammatiche circostanze ripropongono il vero nodo del problema del traffico in Italia. La sicurezza delle strade, l'efficienza della segnaletica, l'imprudenza e l'imperizia. Uno degli incidenti più spaventosi si è verificato sulla statale Adriatica, a tre chilometri da Giulianova, in Abruzzo. Tre morti e sei feriti, alcuni dei quali gravi, sono rimasti in un groviglio di mezzi carsato da una serie di tamponamenti a catena. La stessa polizia stradale ha avuto serie difficoltà per ricostruire la dinamica dell'incidente. Una delle vittime è un giovane che stava tornando a casa sul suo motorino e che si era fermato per prestare soccorso agli inferiati.

Si incendiano due petroliere dinanzi al pontile della Rasiom

AUGUSTA: DISASTRO NEL PORTO 2 marinai morti e 4 dispersi

Sarebbe stato provocato da una errata e rischiosa manovra di attracco - Tutte le navi hanno abbandonato subito la rada per portarsi al largo - L'incendio ha coinvolto la «Punta Ala» e la «Messena»



La petroliera «Punta Ala», devastata dall'incendio, mentre i rimorchiatori stanno trainandola al centro della baia di Augusta per impedire che le fiamme si propagano ad altre navi. Tutte le vittime, meno una, si sono avute tra l'equipaggio della «Punta Ala», che al momento del disastro stava imbarcando carburante al pontile della raffineria Rasiom.

SIRACUSA, 4 - Situazione di emergenza nel porto di Augusta, il maggior porto italiano per i prodotti petroliferi: una petroliera è in fiamme, gli ormeggi rotti, sbalottata dal mare, sta affondando al centro della rada mentre due incrociatori si tengono pronti ad intervenire per evitare che la nave possa andare a cozzare contro una banchina rovesciando sulla terra il petrolio in fiamme. A terra infatti si trovano importanti depositi di greggio.

In serata sono state recuperate le salme di due marinai della Punta Ala. Si tratta di Natale Citti, 51 anni di Portoferraio, notaierno e Carlo Pardini, 51 anni di Viareggio, elettricista. Altri quattro rimangono dispersi nell'incendio. Oggi che il nome è venuto il pontile della Rasiom sono Angelo Chinappi, 60 anni di Gaeta, marinai, i giovani di macchina Giovanni Sgobba e Giuseppe Rotondo di 18 e 20 anni entrambi di Bari. Infine di un addetto ai pontili della Rasiom di cui non si sa ancora il nome. Venti marinai ucraini sono ricoverati all'ospedale civile, uno appare in gravi condizioni.

Il disastro ha preso corpo nelle prime ore del pomeriggio sul pontile numero due della raffineria Rasiom ma la precarietà del lato non è stata ancora ricostruita. Le notizie si succedono incerte sulla base delle affermazioni dei primi testimoni. Sembra comunque che al momento del disastro al pontile N 2 fossero sotto carico le petroliere «Punta Ala» e «Spiga». «Estate Göteborg» una quarantenne nave di 1501 tonnellate di stazza lorda stava invece compiendo una manovra di attracco. La nave conteneva in quel momento quattro tonnellate di stazza lorda di stazza lorda sta invece compiendo una manovra di attracco. La nave conteneva in quel momento quattro tonnellate di stazza lorda di stazza lorda sta invece compiendo una manovra di attracco.

A Fregene e Latina

Annegano due ragazzi e un soldato

E' stata inutile per i due giovani la disperata corsa verso l'ospedale

Due giovani sono annegati nel tratto di mare antistante la spiaggia di Rio Martino presso Latina nel pomeriggio di ieri. Maurice Figli di Roma e Michele Vitelli, abitante a Narni in provincia di Latina (questi i nomi dei due ragazzi) entrambi di 17 anni si erano recati sulla spiaggia di Rio Martino a Borgo Inghese vicino Latina per fare il bagno. Verso le 15.30 si sono tuffati in mare ma dopo pochi attimi dalla spiaggia si sono sentite invocazioni di aiuto. Alcuni bagnanti si sono tuffati in acqua a riportarli a riva. Le corse di salvataggio sono state trasportate all'ospedale di Latina dove poco sono giunti cadaveri.

Città del Capo

Si «scuce» il trapianto di Barnard

I medici intervenuti d'urgenza per la formazione di una sacca d'aria

CITTA' DEL CAPO 4 - Situazione critica per Miran Herbert, l'uomo sul quale Christian Barnard ha compiuto il trapianto di cuore e polmoni prelevandoli dal corpo di un giovane sudanese. I medici infatti sono diventati insicuri d'urgenza perché si era formata una sacca di aria nella cavità toracica. Hanno provato ad aspirare l'aria con una sonda ma alla fine hanno dovuto procedere diversamente. Si sono accorti infatti che l'origine di un emblema dovuto ad un «silencio» di un punto di sutura.

Città del Capo

Emigra per raggiungere il marito: muore sotto un treno

Una giovane donna italiana muore sotto un treno

GINDVRA 4 - Una giovane donna italiana, Giuseppe Fontana, 35 anni di Melfo, Portofino (Reggio Calabria) è morta dopo essere stata investita dalla locomotiva di un treno mentre cercava di attraversare un passaggio a livello incustodito a Horv (cantone di Lucerna) sulla linea ferroviaria Lucerna-Friburgo. La donna che si trovava in compagnia della sorella era scesa da alcuni giorni a Horv dove aveva raggiunto il marito che da alcune settimane era stato costretto ad emigrare in Svizzera.

Esaurimento nervoso per la suora che misurava le minigonne

CITTA' DEL VATICANO, 4 - La minigonne e gli «hot pants» delle turiste in visita a San Pietro hanno provocato un esaurimento a suor Fiorella che era di ventata in pochi giorni una delle monache più celebri del mondo.

Suor Fiorella, infatti, aveva ricevuto da qualche giorno l'incarico di controllare che le turiste in visita a San Pietro non fossero sgarbiate e di ventata in pochi giorni una delle monache più celebri del mondo.

Emigra per raggiungere il marito: muore sotto un treno

Una giovane donna italiana muore sotto un treno

Secondo l'inchiesta della polizia locale, la donna non si sarebbe accorta in tempo del sopraggiungere del treno mentre invece la sorella con un buco disperato riusciva a porsi in salvo oltre il binario su cui stava arrivando il convoglio a velocità sostenuta.



Dichiarazione di un gruppo di critici

# Perché non andremo a Venezia

Il documento firmato dai redattori cinematografici dell'«Unità», di «Paese sera», dell'«Avanti!», del «Lavoro nuovo», di «Mondo nuovo», di «Rinascita», di «Sette giorni» e di numerose riviste specializzate

I critici cinematografici del quotidiano «Avanti! Lavoro nuovo Paese sera, l'Unità dei settimanali Mondo nuovo Rinascita, Sette giorni e le redazioni delle riviste specializzate Cineforum, Cinema 60 Cinema e film, Fimercizia Nuova cultura Sipario hanno deciso di non partecipare alla prossima Mostra internazionale d'arte cinematografica di Venezia... «Per questi motivi non saremo presenti...»

## Ritorno di « Enrico IV »

Considerato pure lui o mai un «classico» Pirandello ha fatto la sua apparizione nell'estate teatrale romana sulla terrazza del Palazzo dei Congressi all'EUR. Avvezzo al rituale di queste stagioni all'aperto qualche spettacolo più sprovveduto potrà aver anche pensato che Enrico IV fosse un dramma storico in costume e sarà rimasto forse deluso. Nella edizione attuale del testo, firmato dal regista, il dramma di Pirandello è stato restituito alla sua natura di testo teatrale, e non di testo cinematografico.

## Un Pirandello classico in tenuta estiva

La presenza accanto a Ron di alcuni registi di fama e di un peraltro ristrettissimo e poco qualificato manipolo di critici... «La presenza accanto a Ron di alcuni registi di fama e di un peraltro ristrettissimo e poco qualificato manipolo di critici...»

## «La voce repubblicana» disentera la Mostra

Anche La voce repubblicana non invierà quest'anno il proprio critico... «Anche La voce repubblicana non invierà quest'anno il proprio critico...»

## Il divorzio dei Beatles è proprio irrevocabile

Lex Beate Paul McCartney ha formato un nuovo complesso nel quale la moglie Linda Eastman suonerà il piano... «Lex Beate Paul McCartney ha formato un nuovo complesso nel quale la moglie Linda Eastman suonerà il piano...»

## E' in corso il XXV Festival

# Avignone: teatro per tutti i gusti

Una lunga serie di spettacoli offerti da piccole compagnie al di fuori di ogni ufficialità — Nutrito anche il programma della manifestazione tradizionale

Dal nostro inviato

AVIGNONE 4. Cerchiamo di vedere chiara nella un po' caotica programmazione del Festival di Avignone... «Cerchiamo di vedere chiara nella un po' caotica programmazione del Festival di Avignone...»

## Tino Carraro protagonista del dramma

Considerato pure lui o mai un «classico» Pirandello ha fatto la sua apparizione nell'estate teatrale romana sulla terrazza del Palazzo dei Congressi all'EUR... «Considerato pure lui o mai un «classico» Pirandello ha fatto la sua apparizione nell'estate teatrale romana sulla terrazza del Palazzo dei Congressi all'EUR...»

## Smobilita il Centro sperimentale

Il Centro sperimentale di cinematografia è stato costretto a interrompere per l'anno scorso l'attività didattica... «Il Centro sperimentale di cinematografia è stato costretto a interrompere per l'anno scorso l'attività didattica...»

## Arturo Lazzari

## «San Giovanni decollato» ripreso in ricordo di Angelo Musco

MILANO 4. Alla vigilia del centenario della nascita di Angelo Musco (1872-1937) il Teatro comico diretto da Sandro Tuminelli... «Alla vigilia del centenario della nascita di Angelo Musco (1872-1937) il Teatro comico diretto da Sandro Tuminelli...»



Lex Beate Paul McCartney ha formato un nuovo complesso nel quale la moglie Linda Eastman suonerà il piano... «Lex Beate Paul McCartney ha formato un nuovo complesso nel quale la moglie Linda Eastman suonerà il piano...»

# Jane e la rapidità



Il più recente film interpretato da Jane Avril (nella foto) è «Quickly» di Alberto Cavallone. Quickly in inglese significa «rapidamente» un avverbio che la giovane attrice spera possa adattarsi ai tempi della sua carriera cinematografica nel nostro paese.

## Si è chiuso l'VIII Festival di Pola

La «Grande Arena d'oro» assegnata al film «Le spighe rosse» di Pavlovic

Il film Le spighe rosse prodotto dalla «Viba Film» di Lubiana e dalla Comunità cinematografica di Belgrado... «Il film Le spighe rosse prodotto dalla «Viba Film» di Lubiana e dalla Comunità cinematografica di Belgrado...»

## Smobilita il Centro sperimentale

Il Centro sperimentale di cinematografia è stato costretto a interrompere per l'anno scorso l'attività didattica... «Il Centro sperimentale di cinematografia è stato costretto a interrompere per l'anno scorso l'attività didattica...»

## le prime

Musica. Aprea - Magalof a Massenzio. Con un film anno di Debus... «Musica. Aprea - Magalof a Massenzio. Con un film anno di Debus...»

# RAI controcanale

SOLTANTO CANZONI? La puntata di Que giorno dedicata alla contestazione giovanile si è svolta alla sorpresta completa... «SOLTANTO CANZONI? La puntata di Que giorno dedicata alla contestazione giovanile si è svolta alla sorpresta completa...»

## oggi vedremo

### UNO DEI DUE (1°, ore 21)

Questi originali televisivi di Enrico Roda stanno facendo una clamorosa cilecca da settimane ormai si ripetono stan... «Questi originali televisivi di Enrico Roda stanno facendo una clamorosa cilecca da settimane ormai si ripetono stan...»

### GIOCHI SENZA FRONTIERE (2°, ore 21,15)

Passano gli anni ma questa trasmissione di giochetti vari con la partecipazione di squadre di sette paesi continua a conc... «Passano gli anni ma questa trasmissione di giochetti vari con la partecipazione di squadre di sette paesi continua a conc...»

### SULLA SCENA DELLA VITA (1°, ore 22)

Un'ora di trasmissione per una grandissima ballerina Margot Fonteyn questo riserva il programma curato da Claudio Barbato... «Un'ora di trasmissione per una grandissima ballerina Margot Fonteyn questo riserva il programma curato da Claudio Barbato...»

### BOOMERANG (2°, ore 22,30)

Seconda serata con dibattito sul tema affrontato nel primo servizio di martedì La scienza per Venezia. Vi parlerà... «Seconda serata con dibattito sul tema affrontato nel primo servizio di martedì La scienza per Venezia. Vi parlerà...»

## programmi

<b>TV nazionale</b>	23.00 Telegiornale Oggi al Parlamento Sport
18.15 La TV dei ragazzi Per la serie «Il successo del teatro» Raoul Grassilli presenta Difensore d'ufficio di Morti met	<b>TV secondo</b>
19.15 Aria di montagna	21.00 Telegiornale
19.45 Telegiornale sport - Canale italiano Oggi al Parlamento	21.15 Giochi senza frontiere 1971
20.30 Telegiornale	22.30 Boomerang Ricerca in due serie a cura di Luigi Fedrazzi
21.00 Uno dei due L'Accademia	
22.00 Sulla scena della vita «Margot Fonteyn»	
<b>Radio 1°</b>	<b>Radio 2°</b>
GIORNALE RADIO ore 7.8.12.13.14.15.17.20.23.15.16.17.18.19.20.21.22.23.24.25.26.27.28.29.30.31.32.33.34.35.36.37.38.39.40.41.42.43.44.45.46.47.48.49.50.51.52.53.54.55.56.57.58.59.60.	GIORNALE RADIO ore 6.25.7.30.8.30.9.30.10.30.11.30.12.30.13.30.14.30.15.30.16.30.17.30.18.30.19.30.20.30.21.30.22.30.23.30.24.30.25.30.26.30.27.30.28.30.29.30.30.30.31.30.32.30.33.30.34.30.35.30.36.30.37.30.38.30.39.30.40.30.41.30.42.30.43.30.44.30.45.30.46.30.47.30.48.30.49.30.50.30.51.30.52.30.53.30.54.30.55.30.56.30.57.30.58.30.59.30.60.



Gravissima decisione del Comitato provinciale

Aumentato di 6 lire il prezzo del gas

Il provvedimento, comunicato dopo quindici giorni, è già entrato in vigore dal primo agosto 180-200 lire a mese in più per ogni utente - Aumentate a partire dal primo gennaio le tariffe per le installazioni e le riparazioni - Duro colpo ai bilanci delle famiglie meno abbienti

Il prezzo del gas aumenta: 6 lire al metro cubo e a partire dal primo agosto. Si tratta di una incredibile decisione del Comitato provinciale...

Forti proteste a Rieti

Centinaia di famiglie senz'acqua

Due petizioni - Disinteresse della Giunta

Una delegazione di cittadini di Canetra Mozza Castello e Pila di Mozza è stata ricevuta dal vicesindaco di Rieti con il quale ha protestato per la persistente mancanza d'acqua...

Per impedire l'elezione della Giunta

Si alleano a Sonnino a DC, PSDI e MSI

Comunisti e socialisti occupano il Comune

Al termine della seduta consiliare di martedì notte, di fronte alla grave provocazione messa in atto dalla DC, dai socialisti e dal MSI, che hanno impedito l'elezione di una giunta democratica...

Non è ancora diventato operante il decreto di regionalizzazione

Riprende la lotta agli IFO contro gli abusi e i ritardi della Giunta

Manovre per impedire la nomina del commissario che dovrebbe sostituire l'attuale presidente e avviare l'opera di trasformazione e ristrutturazione degli istituti - Interrogazione del compagno La Bella in Parlamento

Situazione di nuovo tesi agli IFO (Istituti Federali Ospedalieri) il decreto di regionalizzazione per il quale si sono battuti a lungo i lavoratori e in seno alla assemblea regionale...

Nessuna traccia dell'oro rubato a Fiumicino

Ancora nessuna traccia del 50 chili d'oro spariti all'alba di ieri all'aeroporto di Fiumicino. L'oro era stato messo provvisoriamente dentro una « Simca » di uno dei facchini della cooperativa OSAF...

Aida e Butterfly alle Terme di Caracalla

Alle 21 alle Terme di Caracalla replica di « Aida » di Giuseppe Verdi (trapp) e di « Butterfly » di Giacomo Puccini...

Bergel-Pastorelli-Perrotta alla Basilica di Massenzio

Domeni alle 21 alle Basilica di Massenzio concerto di Aida e Butterfly con il pianista Pastorelli Perrotta...

TEATRI

BEAT 72 (Via G. Belli 72 - Tel. 89.95.95) Alle 21.45 estate underground...

VARIETA'

AMBRA JOVINELLI (telefono 780.55.10) Ferrarini il mondo voglio sentire...



Un « rivenditore » di simpamina, nei pressi di piazza Vittorio

Spara al cliente che protesta

Con un colpo di pistola calibro 9 hanno troncato il litigio che era sorto con un acquirente, venuto per comprare un flacone di simpamina...

Schermi e ribalte

Advertisement for cinema and theater listings, including titles like 'La signora delle palme', 'Cinema', and 'Teatri'.

Tre morti nella «500» tamponata da un camion

Una donna e due bambini le vittime - Impressionante serie di incidenti sulle strade romane - Due morti e sette feriti il tragico bilancio - Tamponamento sull'«A-2»

Una donna e due bambini sono morti in un incidente stradale avvenuto nel pomeriggio di ieri al trentunesimo chilometro della via Mediana in provincia di Latina...

Altri due morti e sette feriti di cui uno in fin di vita sono costati il pesante bilancio di una serie di incidenti avvenuti la scorsa notte nel giro di poche ore...

Scippata una turista

Ancora una scippata al dan di una turista è accaduto ieri pomeriggio alle 14.40 nei pressi del Colosseo...

Fiumicino

LOCALI CHE PRATICANO OGGI LA RIDUZIONE-AGGIUNTA JOVINELLI APOLLO ANUL-CORRADO CALABRO CRISTINA ESPERIA FARNESI JOLLY NOMEANTO NUOVO OLYMPIA OLIVIERO DI PORTA ROMA SIA PIEMONTE TRIA SAIKI SODINI DE' SERVI

Il Centro Acustico

nel valutare il Suo affezionato Clienti buone vacanze, le concede la revisione gratuita dell'apparecchio acustico ed invita tutte le persone affette da...

CESSIONI V° STIPENDIO C.A.M.B.

VIA DEL VIMINALE, 30 TEL. 476.949.474.982 00194 ROMA ANTICIPATI IMMEDIATI

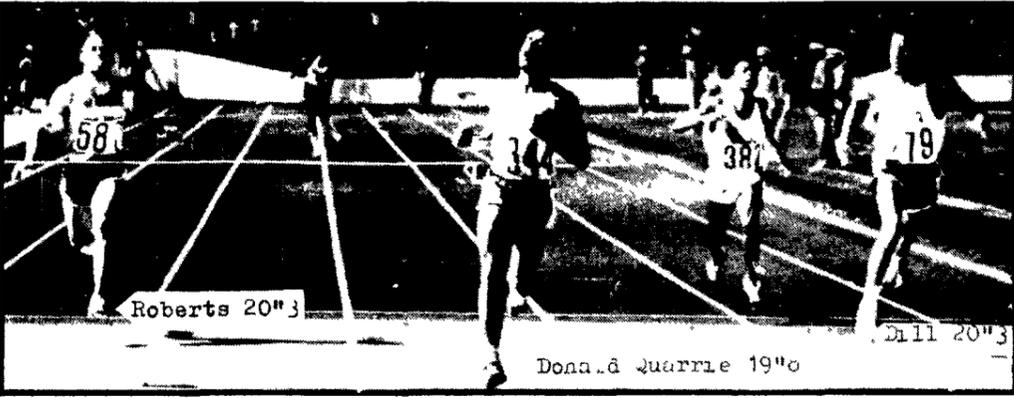
AVVISI SANITARI ENDOCRINE

Studio e diagnosi medico per le disfunzioni e squilibri dell'equilibrio endocrino e ginecologico...

Mondiale eguagliato

19"8 SUL 200 M.!

Don Quarrie come Smith



Roberts 20"3

Donna Quarrie 19"8

Il giamaicano Donnie Quarrie si è confermato il miglior velocista del continente americano...

durante il triangolare Stati Uniti URSS Selezione Internazionale svoltosi a Berkeley in California...

I giallorossi nel pomeriggio partono per Spoleto

Oggi il raduno della Roma Lazio a Padula in gran salute

Annulata l'amichevole col Foggia, prevista per il 22, i biancazzurri giocheranno contro la Viterbese



Questa mattina (alle ore 9) gli effettivi giallorossi si ritroveranno in sede in via del Cuco Massimo per essere presentati...

La cronologia dei record

- 20'5" LIVIO BERRUTI (Italia) - Roma 23-60
20'5" PAUL DEMPSEY (USA) - Portland 23-63
20'5" BOB HAYES (USA) - Port of Spain 9 23-63
20'4" HENRY CARR (USA) - Tempo 19 3-63
20'3" HENRY CARR (USA) - Tempo 24 3-63
20'2" HENRY CARR (USA) - Tempo 44-64
20'0" TONNIE SMITH (USA) - Sacramento 11 6 65
19'8" TONNIE SMITH (USA) - Città del Messico 16 10 68
19'8" DON QUARRIE (Giamaica) - Cali 4-71
Il 12 settembre 1968 l'americano John Carlos realizzò il tempo di 19'7" che però non è stato mai omologato perché l'atleta calzava scarpe non regolamentari.
Il record del mondo del 200 metri senza curva appartiene allo stesso Tommie Smith in 19'5", stabilito il 7 maggio 1966.

Sul ring di Ascona in Svizzera

Atzori domina il francese Macrez e si conferma «europeo» dei mosca

L'italiano Fernando Atzori ha dominato il francese Jean Macrez sul ring di Ascona e si conferma «europeo» dei mosca...

campione gli sbarravano con tinnamente la strada e quando ha potuto imbastire una qualche ripresa...

Jagor Valci

Napoli: sicurezza in difesa e tante speranze in Enzo

A colloquio con Chiappella nel ritiro di Castelvecchio Pascoli

Dal nostro inviato

CASTELVECCHIO PASCOLI. Non c'è stata una impresa facile raggiungere il rotondo di Napoli Castelvecchio Pascoli...

arrampicarsi fin sulla vetta di una di quelle belle montagne di questa zona...

Abbondanza e Martella due veri scugnazzi anche se i soccorsi di Pescara si sono presentati al lavoro con un ritardo di circa un'ora...

contasti con il pallone comunque sia Sormani che Zurlini lo abbiano visto correre e saltare come tutti gli altri...

Richieste e offerte per i «reingaggi»

Nel Napoli la battaglia per i reingaggi è in corso Sormani Zurlini e Vianello hanno accettato le decurtazioni proposte dalla società Montefusco e Enzo...

Table with columns: Giocatori, 1970-71 (in milioni), Richiesta 1971-72 (in milioni), Offerta della società (in milioni). Lists players like JULIANO, ZOFF, ALFARINI, SORMANI, MONTEFUSCO, ZURLINI, PEREGO, PANZANATO, IMPROTA, ENZO, VIANELLO, RIPARI, MACCHI, ABBONANZA, CATTANEO, TREVISAN.

CAMPAGNA DELLA STAMPA COMUNISTA

in ogni festa, in ogni assemblea, in ogni dibattito, diffondete e raccogliete abbonamenti alle riviste del Partito Comunista Italiano

Critica marxista Studii Storici
bimestrale trimestrale
diretta da Emilio Sereni vice direttore Ernesto Ragionieri

Politica ed Economia Democrazia e Diritto
bimestrale trimestrale
diretta da Eugenio Peggio vice direttore Ugo Natoli

Riforma della Scuola Nuova rivista internazionale
mensile mensile
diretta da Lucio Lombardo Radice M. Alighiero Manacorda Francesco Zaupa

Regalo gli abbonati riceveranno una stampa a colori di RENATO GUTTUSO

L'abbonamento annuo a Critica marxista comprende anche il «Quaderno» speciale che nel 1971 sarà dedicato al 50° anniversario della fondazione del P.C.I.

Cumulativi Rinascita + Politica ed Economia L. 11.500 anziche 12.500
Rinascita + Critica marxista L. 11.500 anziche 12.500

con DOPIO REGALO
il volume di John Reed «America in fiamme»
una stampa a colori di Renato Guttuso

Versamenti sul c.c.p. n. 1/43461 intestato a S. G. R. A. 00185 ROMA - Via dei Frenetani, n. 4

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
Via Botteghe Oscure 12 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri

Così mentre le due giovani riserve facevano il loro bel sonno tutti gli altri (Zoff, Trevisan, Perigo, Montefusco, Panzanato, Zurlini, Sormani, Juliano, Enzo, Alfari, Improta, Ripari, Vianello, Cavallo, Esposito) negli ordini dell'allenatore...

Il pacchetto difensivo non si discute con l'arrivo del terzo zimo Perigo che tutte le società sono disposte a cedere...

Ed Altiani? È presentato in gran forma, è allegro e questo è a un'importante Resta da vedere quale sarà il suo contributo...

Un altro fattore di rilevante importanza è lo scacchieramento dell'operazione che si avvia in un momento di grande difficoltà...

Alcune alla preparazione nel ritiro di Padula dopo due giorni di riposo...

La formazione tipo quale sarà? Zoff, Perigo, Panzanato, Zurlini, Sormani, Juliano, Enzo, Alfari, Improta, Forzani, Forzani...

La formazione tipo quale sarà? Zoff, Perigo, Panzanato, Zurlini, Sormani, Juliano, Enzo, Alfari, Improta, Forzani, Forzani...

Achille Martorelli Loris Ciullini

Coppa Davis Romania o Brasile contro gli Stati Uniti?

La «Coppa Davis» è giunta alla sua fase conclusiva. Romania, Brasile e USA sono le tre formazioni ancora in gara per la conquista della prestigiosa «insalatabile d'oro»...

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
Via Botteghe Oscure 12 Roma
Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri



Publicato a Beirut un documento del PCS

# IL PARTITO COMUNISTA DEL SUDAN

## « ATTIVO NONOSTANTE LE STRAGI »

Il giornale del PC libanese critica i regimi che hanno accusato l'Unione Sovietica di «ingerenza» - "Pravda": gli USA puntano sull'alleanza con la reazione araba - Sisco andrà al Cairo - Washington promette 110 aerei a Israele

Messaggio di Numeiri a Mao. Khartoum prevede migliori rapporti con la Cina

BEIRUT 4 - Il partito comunista sudanese è più che mai attivo malgrado la repressione scatenata dal regime Numeiri e prosegue la sua lotta sotto la direzione del suo Comitato centrale e lo annuncia oggi il giornale *Al-Nidaa* organo del PC libanese. Il quale da notizia di un documento pubblicato a Khartoum e in altre città e contenente un fervido impegno di opposizione alle dittature «notturne» e «aereo del terrore e i massacri».

GERUSALEMME 4 - Il giornale *Jerusalem Post* afferma oggi che il sottosegretario di Stato americano Sisco si recerà al Cairo sabato o domenica dopo la conclusione dei colloqui con Golda Meir e con gli altri dirigenti israeliani. Sisco ha un piano dettagliato relativo alle posizioni israeliane per quanto riguarda un accordo parziale su Suez.

NEW YORK 4 - In un dispaccio di Washington pubblicato in prima pagina dal «New York Times» afferma oggi che il governo statunitense sta considerando la possibilità di vendere ad Israele circa 110 aerei nei prossimi quattro anni accogliendo in parte la richiesta israeliana di maggiori forniture di armi.

ca di una soluzione politica della crisi medio-orientale. Washington vorrebbe farsi passare per un onesto mediatore nel momento stesso in cui continua ad armare l'aggressore e cerca di indurre i paesi arabi ad accelerare umilianti condizioni di resa.

NEW YORK 4 - In un dispaccio di Washington pubblicato in prima pagina dal «New York Times» afferma oggi che il governo statunitense sta considerando la possibilità di vendere ad Israele circa 110 aerei nei prossimi quattro anni accogliendo in parte la richiesta israeliana di maggiori forniture di armi.

Commentando la missione del sottosegretario di Stato americano Sisco in Medio Oriente, *Al-Nidaa* scrive oggi sul suo giornale che il sottosegretario di Stato americano Sisco si recerà al Cairo sabato o domenica dopo la conclusione dei colloqui con Golda Meir e con gli altri dirigenti israeliani.



Un soldato israeliano guida un prigioniero palestinese catturato nel corso dei recenti rastrellamenti nel corso di una visita di cortesia al comando per gli interrogatori. Gli israeliani hanno coordinato con i massacri di Hussein per «distruggere la guerriglia come forza organizzata». L'operato del monarca di Amman è stato frustato condannato da dieci personalità giordane di tendenza moderata tra cui il fratello del premier Saïd Telli. Essi hanno accusato Hussein in un «memorandum» di attentare «alla lotta del popolo palestinese per la sopravvivenza che si combatte in terra palestinese».

Faticose trattative fra i quattro

(Dalla prima pagina)

sentato « proposte precise » e annunciava che la questione era stata completamente rimessa alle segreterie dei partiti di centro sinistra e a Colombo.

pretano della casa edificata sulla base della legge... ANDREOTTI Il capo dei deputati d.c. dopo le numerose reazioni alle sue precedenti sortite ha ritenuto di chiarire tutto intero il suo pensiero sulla situazione politica e sulle prospettive di una iniziativa futura di natura in questa somma e nel pensiero politico andreattiano è l'accettazione della « ipotesi » ossessivamente propagandata dai socialisti secondo cui le elezioni del 1973 dovrebbero consentire di chiudere la infelice parentesi di centro sinistra. Ed egli chiama la Dc ad attrezzarsi per presentarsi al corpo elettorale l'alternativa centrista che - so no parole sue - potrebbe consistere in un allargamento della coalizione ai liberali o al l'appoggio liberale dal centro.

## IL DRAMMA DEI FEDDAYIN

(Dalla prima pagina)

emendamenti ai primi dieci articoli (tanti ne sono stati approvati) che si è sviluppata anzitutto e decisamente in ritardo.

## Il dibattito al Senato sulla casa

(Dalla prima pagina)

emendamenti ai primi dieci articoli (tanti ne sono stati approvati) che si è sviluppata anzitutto e decisamente in ritardo.

pubblici destinati all'edilizia economica e popolare la istituzione nei pressi del ministero del Lavoro di un comitato per la edilizia residenziale pubblica sulla base delle indicazioni delle esigenze delle amministrazioni dello Stato e delle Regioni.

Per respingere una nuova ondata speculativa

# La Francia non cambia dollari

Autorizzate solo transazioni su scambi di merci e servizi - La Banca Centrale aveva dovuto assorbire un miliardo di dollari affluiti nel paese per imporre un'artificiosa rivalutazione del franco - La Banca d'Italia continua a sostenere la moneta degli Stati Uniti

PARIGI 4 - La Banca di Francia ha ordinato ieri alle banche commerciali del paese di non cambiare dollari USA e altre monete provenienti dal mercato valutario non sia motivato da operazioni commerciali a profitto del paese.

PARIGI 4 - La Banca di Francia ha ordinato ieri alle banche commerciali del paese di non cambiare dollari USA e altre monete provenienti dal mercato valutario non sia motivato da operazioni commerciali a profitto del paese.

PARIGI 4 - La Banca di Francia ha ordinato ieri alle banche commerciali del paese di non cambiare dollari USA e altre monete provenienti dal mercato valutario non sia motivato da operazioni commerciali a profitto del paese.

Scozia

## Wilson visita i cantieri occupati

LONDRA 4 - Situazione incerta nei cantieri scozzesi dell'Upper Clyde Shipbuilders (UCS) occupati e diretti dai sei giorni dagli operai che continuano regolari ed ininterrotti turni di lavoro diretti dai rappresentanti delle commissioni in tema.

Nixon e la guerra nel Vietnam

## Dalla prima pagina

sa e stata «crata unilateralmente attraverso l'occupazione di Taiwan (Formosa) e degli stretti di Taiwan».

Coraggiosa denuncia delle sevizie e violenze

## Una lettera dello studente

Costantino Kostarakos - La natura antidemocratica del regime dei colonnelli greci è stata confermata oggi dai tei deponendo i delitti commessi di accusa nel processo in corso contro tre diversi gruppi di oppositori accusati di «aver ordito un complotto per rovesciare il regime».

Coraggiosa denuncia delle sevizie e violenze

## Una lettera dello studente

Costantino Kostarakos - La natura antidemocratica del regime dei colonnelli greci è stata confermata oggi dai tei deponendo i delitti commessi di accusa nel processo in corso contro tre diversi gruppi di oppositori accusati di «aver ordito un complotto per rovesciare il regime».

Coraggiosa denuncia delle sevizie e violenze

## Una lettera dello studente

Costantino Kostarakos - La natura antidemocratica del regime dei colonnelli greci è stata confermata oggi dai tei deponendo i delitti commessi di accusa nel processo in corso contro tre diversi gruppi di oppositori accusati di «aver ordito un complotto per rovesciare il regime».

Coraggiosa denuncia delle sevizie e violenze

## Una lettera dello studente

Costantino Kostarakos - La natura antidemocratica del regime dei colonnelli greci è stata confermata oggi dai tei deponendo i delitti commessi di accusa nel processo in corso contro tre diversi gruppi di oppositori accusati di «aver ordito un complotto per rovesciare il regime».

Coraggiosa denuncia delle sevizie e violenze

## Una lettera dello studente

Costantino Kostarakos - La natura antidemocratica del regime dei colonnelli greci è stata confermata oggi dai tei deponendo i delitti commessi di accusa nel processo in corso contro tre diversi gruppi di oppositori accusati di «aver ordito un complotto per rovesciare il regime».

Publicato a Beirut un documento del PCS

# IL PARTITO COMUNISTA DEL SUDAN

## «ATTIVO NONOSTANTE LE STRAGI»

Il giornale del PC libanese critica i regimi che hanno accusato l'Unione Sovietica di «ingerenza» - "Pravda": gli USA puntano sull'alleanza con la reazione araba - Sisco andrà al Cairo - Washington promette 110 aerei a Israele

Messaggio di Numeiri a Mao. Khartum prevede migliori rapporti con la Cina

BEIRUT. 4 - Il partito comunista sudanese è più che mai attivo, malgrado la repressione scalenata dal regime Numeiri, e prosegue la sua attività di direzione del suo Comitato centrale. Lo annuncia oggi il giornale *Al Widaa*, organo del PC libanese, il quale dà notizia di un documento fatto di circolare a Khartum e in altre città e contenente un fervido impegno di opposizione alla dittatura «nonostante il regime del terrore e i massacri».

Il *Widaa* critica duramente i governi arabi che hanno accusato l'URSS di interferenza negli affari interni sudanesi. L'URSS e gli socialisti, scrive il giornale, appoggiano la causa araba, e denunciano uomini ed armi, e quelle accuse rappresentano un gesto di patente ingratitude.

Nel circolo politico di Beirut vengono seguiti con attenzione non soltanto gli sviluppi della crisi sudanese, ma anche le sue ripercussioni all'interno della RAU e di altri paesi arabi. Il disappunto della agenzia ufficiale egiziana che si affrettava a fare il nome di Sadat con Numeiri contro «ingerenze straniere» nel Sudan e la inchiesta ordinata dal presidente egiziano sulla parte di posizione dei sindacati egiziani contro la repressione vengono posti da qualche parte. La relazione con reazioni ostili sollevate da questa ultima in seno alla classe operaia egiziana.

La posizione della RAU viene d'altra parte illustrata oggi da alcuni giornali del Cairo in termini formali, ma anche in termini sempre più avallare implicitamente la repressione. «Il Cairo non può permettere che i rapporti fra Mosca e Khartum siano interrotti», scrive il *Journal d'Egypte*. Secondo questo giornale «la posizione morale egiziana al punto di incontro fra i due paesi internazionali e delle amicizie arabe, la strategia superiore della nostra difesa contro Israele impongono il consolidamento di una linea tra l'URSS e gli Stati africani».

Il *Journal d'Egypte* omette come di regola la stampa egiziana qualsiasi giudizio di merito sul mese di agosto, ma opera da Numeiri e sulle sue implicazioni politiche e suggerisce una mediazione egiziana che riprenda le cose all'incasso in un modo, «rimediando il passato».

«E' necessario - a suo dire - un sforzo reciproco di comprensione delle condizioni degli obblighi di solidarietà interna ed esterne di ogni paese. E' soprattutto necessario conoscere il limite dei diritti al quale bisogna fermarsi in politica delle nazioni, e sapere che non bisogna andare oltre. Se nella foga di un altro si perde talvolta di vista la linea di demarcazione del nuovo principio di superpartita con operazioni avventuristiche, occorre che qualcuno osteso e sincero, che nutra eguale amicizia per le due parti in lotta, si adoperi a segnalare il segnale di allarme».

«E' venuto per l'Egitto il momento - conclude il giornale - di tornare al Sudan. Spetta all'Egitto fissare le relazioni tra questi due paesi al punto in cui sono ora. In modo che quando si apriranno le porte alla sovranizzazione sia possibile dar loro un nuovo avvio verso la normalizzazione e più tardi la cooperazione».

KHARTUM. 4. - E' stato annunciato oggi a Khartum che Numeiri ha inviato un messaggio a Mao Tse Tung e a Giu Liang che l'agenzia ufficiale egiziana *Men* definisce «serio ed importante». Il contenuto del messaggio che è stato inviato a Mao Tse Tung è stato ambasciatore di Pechino a Khartum Yang Suing non è stato reso noto. La dichiarazione successiva, fatta questo pomeriggio dal nuovo primo ministro sudanese Mansur Khalid potrebbe essere considerata tuttavia una indicazione sul tenore del documento.

Khalid, secondo quanto riferisce l'A.P., infatti ha lodato lo atteggiamento assunto dalla Cina popolare nei confronti del Sudan. Le relazioni cino-sudanesi, ha detto «sono sempre state solide, e migliorarono ulteriormente per la presa di posizione della Cina contro il fallito colpo di Stato».

zione invitandola a denunciare tutti i comunisti non alla più vicina stazione di polizia. I funzionari del ministero dell'Irrigazione sono sotto interrogatorio per il loro asserito ruolo nel colpo di Stato. Il deposto ministro dell'Irrigazione Murtada Torhimi, estromesso nel estremo ministero di ieri, è attualmente all'estero e non è ancora stato sostituito.

GERUSALEMME. 4. - Il giornale *Jerusalem Post* afferma oggi che il sottosegretario di Stato americano, Sisco, si recherà al Cairo sabato o domenica, dopo la conclusione dei colloqui con Golda Meir e con gli altri dirigenti israeliani, latore di un piano dettagliato relativo alla posizione israeliana per quanto riguarda un accordo parziale su Suez.

Secondo il giornale, il piano prevede una cessazione della lotta illimitata, a ritiro delle forze israeliane su una fascia di ampiezza limitata sulla riva orientale del Canale e, il passaggio di un contingente «simbolico» di forze egiziane nel territorio sgombrato.

Altre fonti affermano invece che Israele mantiene immutata la sua posizione ostile nei confronti del Sudan, e che, naturalmente, a qualsiasi impegno per il ritiro da tutti i territori arabi occupati.

MOSCA. 4. - Commentando la missione del sottosegretario di Stato americano, Sisco, nel Medio Oriente, Alexei Vassiliev scrive oggi sulla *Pravda* che gli Stati Uniti «stanno tentando febbrilmente di riguadagnare le posizioni perdute nel mondo arabo, puntando sull'alleanza con la reazione araba».

E' questa, scrive l'organo del PCUS, la vera sostanza del viaggio di Sisco, presentato come parte della ricerca di una soluzione politica della crisi medio-orientale. Washington vorrebbe farsi passare per un onesto mediatore, nel momento stesso in cui continua ad armare l'aggressore e cerca di indurre i paesi arabi ad accelerare umilianti condizioni di resa.

«L'assillato scolarone che i paesi arabi hanno a fare con un nemico crudele e pericoloso, che si appoggia al partner americano. In queste condizioni, egli scrive, l'unica via di resistenza alle sfacciate pretese dell'aggressore consiste nella compattezza di tutte le forze anti-imperialiste e progressiste del mondo arabo, che si battono per il rafforzamento dell'indipendenza dei propri paesi e per lo stabilimento di relazioni con gli Stati socialisti».

Ogni altra azione, in direzione contraria, indebolisce le posizioni dei paesi arabi, sottolinea Vassiliev.

Dal canto loro, le *Izvestia* pubblicano una corrispondenza da Beirut in cui si condannano i piani di «israelizzazione» di Gerusalemme, chiamando le prese di posizione del Vaticano e di organizzazioni religiose musulmane e ortodosse.

NEW YORK. 4. - In un dispaccio da Washington pubblicato in prima pagina, il *New York Times* afferma oggi che il governo statunitense sta considerando la possibilità di vendere ad Israele circa 110 aerei nei prossimi quattro anni, accogliendo in parte la richiesta israeliana di maggiori forniture di armi.

Citando una fonte informata il *New York Times* afferma che Sisco sarebbe stato autorizzato ad offrire a Israele alcuni mezzi per ridurre la possibilità di un cambiamento di forze egiziane sulla riva orientale del Canale di Suez, «mezzi che includerebbero aerei, artiglieria ed altro».

In un dispaccio da Washington pubblicato in prima pagina, il *New York Times* afferma oggi che il governo statunitense sta considerando la possibilità di vendere ad Israele circa 110 aerei nei prossimi quattro anni, accogliendo in parte la richiesta israeliana di maggiori forniture di armi.

Il *New York Times* afferma che Sisco sarebbe stato autorizzato ad offrire a Israele alcuni mezzi per ridurre la possibilità di un cambiamento di forze egiziane sulla riva orientale del Canale di Suez, «mezzi che includerebbero aerei, artiglieria ed altro».

Il *New York Times* afferma che Sisco sarebbe stato autorizzato ad offrire a Israele alcuni mezzi per ridurre la possibilità di un cambiamento di forze egiziane sulla riva orientale del Canale di Suez, «mezzi che includerebbero aerei, artiglieria ed altro».

Il *New York Times* afferma che Sisco sarebbe stato autorizzato ad offrire a Israele alcuni mezzi per ridurre la possibilità di un cambiamento di forze egiziane sulla riva orientale del Canale di Suez, «mezzi che includerebbero aerei, artiglieria ed altro».

Il *New York Times* afferma che Sisco sarebbe stato autorizzato ad offrire a Israele alcuni mezzi per ridurre la possibilità di un cambiamento di forze egiziane sulla riva orientale del Canale di Suez, «mezzi che includerebbero aerei, artiglieria ed altro».



IL DRAMMA DEI FEDDAYIN. Un soldato israeliano guida un patriota palestinese, catturato nel corso dei recenti rastrellamenti e lanciato una vasta operazione.

bendato, al comando, per gli interrogatori. Gli israeliani hanno coordinato con i massacrati di Hussein, per «distruggere la guerriglia come forza organizzata». L'operato del monarca di Amman è stato fruttato condannando da dieci personalità giordane di tendenza moderata, tra cui il fratello del «premier», Said Tell. Essi hanno accusato Hussein, in un «memorandum», di attentare «alla lotta del popolo palestinese per la sopravvivenza, che si combatte in terra palestinese».

Per respingere una nuova ondata speculativa

## La Francia non cambia dollari

Autorizzate solo transazioni su scambi di merci e servizi - La Banca Centrale aveva dovuto assorbire un miliardo di dollari affluiti nel paese per imporre un'artificiosa rivalutazione del franco - La Banca d'Italia continua a sostenere la moneta degli Stati Uniti

PARIGI. 4. - La Banca di Francia ha ordinato ieri alle banche commerciali del paese di non cambiare dollari USA e altre monete provenienti dall'estero in lire, a partire dal 1° settembre. L'operazione è stata operata da Numeiri e sulle sue implicazioni politiche e suggerisce una mediazione egiziana che riprenda le cose all'incasso in un modo, «rimediando il passato».

«E' necessario - a suo dire - un sforzo reciproco di comprensione delle condizioni degli obblighi di solidarietà interna ed esterne di ogni paese. E' soprattutto necessario conoscere il limite dei diritti al quale bisogna fermarsi in politica delle nazioni, e sapere che non bisogna andare oltre. Se nella foga di un altro si perde talvolta di vista la linea di demarcazione del nuovo principio di superpartita con operazioni avventuristiche, occorre che qualcuno osteso e sincero, che nutra eguale amicizia per le due parti in lotta, si adoperi a segnalare il segnale di allarme».

«E' venuto per l'Egitto il momento - conclude il giornale - di tornare al Sudan. Spetta all'Egitto fissare le relazioni tra questi due paesi al punto in cui sono ora. In modo che quando si apriranno le porte alla sovranizzazione sia possibile dar loro un nuovo avvio verso la normalizzazione e più tardi la cooperazione».

KHARTUM. 4. - E' stato annunciato oggi a Khartum che Numeiri ha inviato un messaggio a Mao Tse Tung e a Giu Liang che l'agenzia ufficiale egiziana *Men* definisce «serio ed importante». Il contenuto del messaggio che è stato inviato a Mao Tse Tung è stato ambasciatore di Pechino a Khartum Yang Suing non è stato reso noto. La dichiarazione successiva, fatta questo pomeriggio dal nuovo primo ministro sudanese Mansur Khalid potrebbe essere considerata tuttavia una indicazione sul tenore del documento.

Khalid, secondo quanto riferisce l'A.P., infatti ha lodato lo atteggiamento assunto dalla Cina popolare nei confronti del Sudan. Le relazioni cino-sudanesi, ha detto «sono sempre state solide, e migliorarono ulteriormente per la presa di posizione della Cina contro il fallito colpo di Stato».

Per respingere una nuova ondata speculativa

## La Francia non cambia dollari

Autorizzate solo transazioni su scambi di merci e servizi - La Banca Centrale aveva dovuto assorbire un miliardo di dollari affluiti nel paese per imporre un'artificiosa rivalutazione del franco - La Banca d'Italia continua a sostenere la moneta degli Stati Uniti

PARIGI. 4. - La Banca di Francia ha ordinato ieri alle banche commerciali del paese di non cambiare dollari USA e altre monete provenienti dall'estero in lire, a partire dal 1° settembre. L'operazione è stata operata da Numeiri e sulle sue implicazioni politiche e suggerisce una mediazione egiziana che riprenda le cose all'incasso in un modo, «rimediando il passato».

«E' necessario - a suo dire - un sforzo reciproco di comprensione delle condizioni degli obblighi di solidarietà interna ed esterne di ogni paese. E' soprattutto necessario conoscere il limite dei diritti al quale bisogna fermarsi in politica delle nazioni, e sapere che non bisogna andare oltre. Se nella foga di un altro si perde talvolta di vista la linea di demarcazione del nuovo principio di superpartita con operazioni avventuristiche, occorre che qualcuno osteso e sincero, che nutra eguale amicizia per le due parti in lotta, si adoperi a segnalare il segnale di allarme».

«E' venuto per l'Egitto il momento - conclude il giornale - di tornare al Sudan. Spetta all'Egitto fissare le relazioni tra questi due paesi al punto in cui sono ora. In modo che quando si apriranno le porte alla sovranizzazione sia possibile dar loro un nuovo avvio verso la normalizzazione e più tardi la cooperazione».

KHARTUM. 4. - E' stato annunciato oggi a Khartum che Numeiri ha inviato un messaggio a Mao Tse Tung e a Giu Liang che l'agenzia ufficiale egiziana *Men* definisce «serio ed importante». Il contenuto del messaggio che è stato inviato a Mao Tse Tung è stato ambasciatore di Pechino a Khartum Yang Suing non è stato reso noto. La dichiarazione successiva, fatta questo pomeriggio dal nuovo primo ministro sudanese Mansur Khalid potrebbe essere considerata tuttavia una indicazione sul tenore del documento.

Khalid, secondo quanto riferisce l'A.P., infatti ha lodato lo atteggiamento assunto dalla Cina popolare nei confronti del Sudan. Le relazioni cino-sudanesi, ha detto «sono sempre state solide, e migliorarono ulteriormente per la presa di posizione della Cina contro il fallito colpo di Stato».

Per respingere una nuova ondata speculativa

## Wilson visita i cantieri occupati

Situazione incerta nei cantieri scoccesi dell'Upper Clyde - I sindacati chiedono un'indagine

LONDRA. 4. - Situazione incerta nei cantieri scoccesi dell'Upper Clyde. I sindacati chiedono un'indagine.

LONDRA. 4. - Situazione incerta nei cantieri scoccesi dell'Upper Clyde. I sindacati chiedono un'indagine.

LONDRA. 4. - Situazione incerta nei cantieri scoccesi dell'Upper Clyde. I sindacati chiedono un'indagine.

LONDRA. 4. - Situazione incerta nei cantieri scoccesi dell'Upper Clyde. I sindacati chiedono un'indagine.

LONDRA. 4. - Situazione incerta nei cantieri scoccesi dell'Upper Clyde. I sindacati chiedono un'indagine.

## Faticose trattative fra i quattro

(Dalla prima pagina) sentato «proposte precise» e annunciava che la questione era stata completamente rimessa alle segreterie dei partiti di centro-sinistra e a Colombo.

Nel pomeriggio, il fatto saliente fu quello della riunione della Direzione socialista, preceduta da quella del direttivo del gruppo senatoriale. Mancini ha fatto una breve relazione sul quadro politico del proprietario a vendere la casa edificata sulle aree concesse, dopo un periodo di trattative (forse 15 anni) a un prezzo che ha fatto scendere la segreteria del partito e al gruppo senatoriale di «procedere le trattative per un accordo sui punti qualificanti della legge sulla casa al fine di giungere ad una conclusione positiva nei tempi previsti». Una nuova riunione dell'organo dirigente è stata fissata per venerdì «per un esame della situazione generale e della relazione di risultati della trattativa in corso».

E' così iniziato il nuovo giro alla ricerca del compromesso in tempo utile per la presentazione in aula delle proposte concordate di modifica. Ovviamente nessuna informazione è stata data sui termini concreti della disputa, tanto meno sui patti di accordo concordati per ciascun aspetto e che dovranno tramutarsi in emendamenti. Sembra che le questioni centrali, rielaborate da Colombo al termine delle numerose consultazioni di questi giorni, siano quelle delle destinazioni delle aree espropriate dei vincoli alla libertà di vendita o di concessione in affitto delle case edificate sulle aree disciplinate dalla legge. Per quanto riguarda il primo aspetto, verrebbe alterate le percentuali, fissate nel testo votato dalla Camera, delle superfici espropriate da destinare alle case in affitto e a quelle a riscatto: in concreto, verrebbe abolita la percentuale (che attualmente è pari al 60%) delle aree destinate alle case in affitto e verrebbe innalzata quella delle aree destinate alle case in proprietà.

Più complessa la questione dei vincoli alla libertà di vendita o di concessione in affitto. Secondo indiscrezioni, il proprietario della casa edificata sulla base della legge sarebbe autorizzato a cederla in affitto ma con il vincolo di applicare l'equo canone alla pigione, il quale sarebbe fissato dal Comune. In quanto alla facoltà di vendere, essa sarebbe vincolata da norme più articolate di quelle ora fissate nel testo di legge. Sarebbe prevista una duplice disciplina. In primo luogo si ammetterebbe il diritto del proprietario a vendere la casa edificata sulle aree concesse, dopo un periodo di trattative (forse 15 anni) a un prezzo che ha fatto scendere la segreteria del partito e al gruppo senatoriale di «procedere le trattative per un accordo sui punti qualificanti della legge sulla casa al fine di giungere ad una conclusione positiva nei tempi previsti».

Questo gran lavoro, che ha impegnato tutto l'organico dirigente del partito di centro-sinistra ha ovviamente impedito quella riunione promissa (ministri di settore e segretari politici) che Colombo aveva convocato per la mattinata per discutere il tanto controverso progetto socialista di riforma sanitaria.

C'è stato invece tempo, per rappresentanti di secondo piano del quadripartito, per discutere alcune modifiche alla legge di riforma tributaria, anch'essa in discussione al Senato e a proposito del quale, come si sa, non esistono significative divisioni nella maggioranza. Le modifiche concordate sono tre, e precisamente: vengono esentati dall'IVA i fertilizzanti e i prodotti fitosanitari; sono pure esclusi dal pagamento del

pubblici destinati all'edilizia economica e popolare; il ministro LAVORI PUBBLICI ha affermato essere garantiti i finanziamenti previsti a questo scopo - il compagno PIRASTU ha aderito alla richiesta del ministro dei Lavori pubblici di ritirare l'emendamento.

Il senatore, inoltre, hanno chiesto (gli emendamenti sono stati illustrati dal compagno TROPANO) la estensione del diritto di voto ai lavoratori che non abbiano un reddito annuo superiore ai quattro milioni e siano in possesso dei necessari requisiti del diritto di godere del diritto di voto. I lavoratori autonomi, predisponevano l'istituzione di un apposito fondo: una richiesta che riguarda centinaia di migliaia di artigiani in particolare, che, tuttavia, è stata respinta dal centro-sinistra.

Un ultimo emendamento - dei comunisti e della sinistra indipendente - illustrato dal compagno ABENANTE - riguardava gli espropri (articolo 9) e proponeva la estensione anche per la ricostruzione di edifici e quartieri di alloggi economici e popolari, predisponendo l'istituzione di un apposito fondo: una richiesta che riguarda centinaia di migliaia di artigiani in particolare, che, tuttavia, è stata respinta dal centro-sinistra.

E' stato invece respinto un tentativo del liberale Veronesi, appoggiato dal relatore democristiano Togni, di escludere dalle finalità dell'esproprio le aree da destinare a parchi nazionali. Riassumendo, i principali articoli approvati si prevedono, al titolo primo (articoli 1-8), la gestione unitaria di tutti i fondi pubblici destinati all'edilizia economica e popolare; il ministro dei Lavori pubblici ha affermato essere garantiti i finanziamenti previsti a questo scopo - il compagno PIRASTU ha aderito alla richiesta del ministro dei Lavori pubblici di ritirare l'emendamento.

Il senatore, inoltre, hanno chiesto (gli emendamenti sono stati illustrati dal compagno TROPANO) la estensione del diritto di voto ai lavoratori che non abbiano un reddito annuo superiore ai quattro milioni e siano in possesso dei necessari requisiti del diritto di godere del diritto di voto. I lavoratori autonomi, predisponevano l'istituzione di un apposito fondo: una richiesta che riguarda centinaia di migliaia di artigiani in particolare, che, tuttavia, è stata respinta dal centro-sinistra.

Una lettera dello studente

Costantino Kostarakos

## Coraggiosa denuncia delle sevizie e violenze

La natura antidemocratica del regime dei colonnelli greci è stata confermata oggi dalle «deposizioni» di un testimone di accusa nel processo in corso contro tre diversi gruppi di oppositori accusati di «aver ordito un complotto per rovesciare il regime».

Tutti i testi citati sono gli stessi poliziotti che hanno proceduto agli arresti dei democratici e forse tra di loro vi sono anche i torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imputati. Forti denunce sul trattamento barbaro ed inumano cui sono stati sottoposti i democratici greci arrestati (i giudici hanno impedito agli imputati di fare in aula un'inchiesta sul regime e un'indagine sui torturatori dell'operaio Nicolas Kumu-duros, dello studente Constantino Kostarakos e degli altri imput